

vi ho assistito, tra il pubblico, e ne sono rimasto edificato non tanto per la cerimonia in sé, per il premio al valore che fu conferito, quanto per l'alto significato educativo della cerimonia stessa. Ed ho pensato che maggior popolo avrebbe dovuto assistervi, e col popolo, in prima fila, gli alunni delle scuole, o una larga rappresentanza di essi. Anche senza nutrire soverchio entusiasmo per il militarismo, io ho pensato e penso che laddove si celebrano le feste del valore, della saggezza, della virtù, quivi si debba condurre il popolo in quanto ha di più sacro e di più promettente per l'avvenire della patria: i suoi figli. Non meno gloriosa di quella dell'esercito è la scuola del popolo; e tutti i saggi retorici di fatti eroici e di ricompense denegate o concesse che si compiono sui banchi della scuola o a tavolino hanno minore efficacia dell'intervento a cerimonie simili a quella che ebbe luogo domenica scorsa. L'anima dell'esercito — figlio di popolo — deve pulsare all'unisono coll'anima della scuola dove i figli del popolo, i futuri soldati, si educano.

L'autorità scolastica presente alla festa l'avrei vista volentieri a capo dell'altro esercito che si prepara sui banchi della scuola. Nè sarebbe stato difficile, anche se le scuole non sono aperte, adunare una rappresentanza di esse perchè presenziasse la festa del valore e si rafforzasse nell'idea del dovere, che ognuno deve compiere, così sul campo di battaglia come in quello del pensiero e dei civili cimenti. La parola convince, l'esempio trascina, e se la gioventù delle nostre scuole avesse assistito domenica alla cerimonia solenne in onore di un prode soldato, che non tremò nel momento supremo del pericolo, avrebbe appreso assai di più che non udendo magnificare dalla cattedra il sacrificio e l'eroismo.

Così nel pensiero come nelle parole mie non è l'ombra di un appunto a chicchessia. Forse la tradizione ancora così vuole; ma la tradizione è tempo, se mai, che sia spezzata, perchè scuola ed esercito sono istituzioni eminentemente popolari e tra di esse dev'essere più vivo e sentito il contatto. La scuola particolarmente deve emanciparsi dalle vecchie e viete pastoie formalistiche, deve uscire dalle pareti noiose ed annoiate, deve mescolarsi alla vita sociale e partecipare alle feste ed ai lutti della patria. Che il voto mio possa compiersi alla prima occasione.

A. B.

AVVISO

Per recente disposizione del Ministero della Guerra ai candidati ad esami scuole medie e normali, che trovansi attualmente sotto le armi o perchè richiamati o perchè soggetti agli obblighi di leva, potrà, com'è noto, essere accordata da competenti autorità militari brava licenza che permetta loro di partecipare alla presente sessione. Ferma restando tale facoltà, il Ministero della P. Istruzione, nell'intento di prevenire con provvedimento uniforme possibili desideri di interessati, stabilisce inoltre che coloro, per i quali la presente sessione di ottobre sia ultima legalmente, possano rinunciarvi e fruire della sessione di luglio 1915, purchè facciano constare servizio militare effettivamente prestato durante il periodo degli esami.



Dalle RIME INTIME

ALLA POESIA

*O mia bell'Arte, Arte divina e cara,
Sommo conforto di mia vita stanca:
Arte, senza di te, tutto mi manca;
Tu sei dolcezza all'esistenza amara!...*

*Mi scendi dal cervel limpida e chiara;
Tu sali dal mio cuor sincera e franca:
Ed è per te se ancor non si spalanca,
Anzi tempo, la tomba alla mia bara!...*

*Però che, in mezzo a tante ansie e dolori,
Altra voce non ho che mi consoli,
Oltre quella che vien dai tuoi favori!...*

*Ed è, bell'Arte, dai tuoi baci soli
Che gli alti entusiasmi vengon fuori,
I santi affetti ed i superbi voli!...*

Aequi, li 3 Maggio 1914.

Luigi Caprera Peragallo
(Apicalietrico)



NOTA AGRICOLA

Semina del frumento

Pare che la stagione favorisca molto la semina del grano.

Ricordo che nei nostri paesi è bene anticipare la semina, poichè pare che detta anticipazione abbia molta influenza nella lotta contro il *mal di piede*, malattia gravissima del frumento e che tutti conoscono.

Si ricordi poi di seminare molto grano, e di utilizzare degli interfilari delle viti. Occorre produrre molto, poichè si è quasi sicuri che il frumento nel venturo anno sarà ben pagato. Però è necessario pure fare buone concimazioni con concimi chimici buoni, non mistificati. Ricordo ancora che 50 Kg. di perfosfato minerale, 10 Kg. di calcioamamide per staio grosso è una buona concimazione, sia per i ristoppi come per i terreni che erano a meliga. Sui trifogli rotti o sulle medie rotte basta fare una concimazione fosfatica con 40 Kg. di perfosfato per staio.

Le concimazioni chimiche danno risultati di gran lunga superiori al letame e che occorre conservare per la vite.

Fra le varietà di grano ricordo il *Rieti*, ottimo per i terreni bassi, dove la ruggine (*manna*) si sviluppa facilmente, il *Gros-bleu* ottimo per terreni buoni o ben concimati che viene splendidamente anche in collina, produce molto, resiste all'allettamento o da una farina ottima per pane e pasta, il *Rosso gentile* pure produttivo, il *Padovano*, grano bello, ma che non resiste all'allettamento e se non è mietuto a tempo riagrana facilmente.

Il Noè o *uson* comune ha parecchi difetti, è molto attaccato dalla ruggine, da un grano molto più scadente dei precedenti ecc.

Questi semi, garantiti per la loro origini, germinabilità e purezza si trovano presso il Consorzio Agrario. Così dicasi pure per i concimi i quali vengono dal Consorzio stesso controllati all'analisi chimica.

Oi sono molti che seminano molto,

altri poco. Le quantità indicate sono le seguenti: per terreni fertili, buoni, Kg. 14-15, per terreni meno fertili 16-18 Kg per staio di 1000 mq.

E' necessario prima di seminare trattare il grano con solfato di rame nelle seguenti proporzioni: etto grammi 2 di solfato in 10 litri di acqua e con questa soluzione si bagna il frumento facendolo passare colla pala.

Per qualsiasi schiarimento rivolgersi alla Cattedra.

G. Picchio.

MERCATO DELLE UVE

26 Settembre 1914

Uve bianche Mg. 63 da L. 1,10 a 1,75

Prezzo medio L. 1,31

Uve nere Mg. 2122 da L. 1,— a 1,80

Prezzo medio L. 1,45

27 Settembre

Uve nere Mg. 6782 da L. 1,— a 1,75

Prezzo medio L. 1,35

28 Settembre

Uve nere Mg. 3220 da L. 1,10 a 1,70

Prezzo medio L. 1,40

29 Settembre

Moscato Mg. 185 da L. 1,75 a 2,50

Prezzo medio L. 2,05

Uve nere Mg. 3060 da L. 1,— a 1,80

Prezzo medio L. 1,36

30 Settembre

Moscato Mg. 781 da L. 1,50 a 2,20

Prezzo medio L. 1,97

Uve bianche Mg. 39 da L. 1,— a 2,20

Prezzo medio L. 1,37

Uve nere Mg. 4505 da L. 0,75 a 2,—

Prezzo medio L. 1,33

1 Ottobre

Moscato Mg. 411 da L. 1,50 a 2,—

Prezzo medio L. 1,73

Uve nere Mg. 5749 da L. 1,10 a 1,80

Prezzo medio L. 1,47

2 Ottobre

Moscato Mg. 635 da L. 1,85 a 2,30

Prezzo medio L. 2,08

Uve nere Mg. 6917 da L. 1,— a 1,90

Prezzo medio L. 1,41

3 Ottobre

Moscato Mg. 867 da L. 2,—

Prezzo medio L. 2,—

Uve nere Mg. 6464 da L. 1,— a 2,15

Prezzo medio L. 1,46

4 Ottobre

Uve nere Mg. 3170 da L. 1,10 a 2,—

Prezzo medio L. 1,49

Barbera Mg. 115 da L. 1,75 a 2,—

Prezzo medio L. 1,82

5 Ottobre

Moscato Mg. 320 da L. 1,65 a L. 3,—

Prezzo medio L. 2,—

Uve bianche Mg. 77 da L. 1,25 a 1,80

Prezzo medio L. 1,54

Uve nere Mg. 2773 da L. 1,80 a 2,—

Prezzo medio L. 1,59

Barbera Mg. 277 da L. 2,— a 2,95

Prezzo medio L. 2,12

6 Ottobre

Uve nere Mg. 7250 da L. 1,— a 2,22

Prezzo medio L. 1,50

Moscato Mg. 1435 da L. 1,80 a 2,—

Prezzo medio L. 1,96

7 Ottobre

Uve nere Mg. 1648 da L. 1,20 a 2,20

Prezzo medio L. 1,62

Moscato Mg. 266 da L. 1,75 a 2,—

Prezzo medio L. 1,80

Barbera Mg. 450 da L. 1,50 a 2,—

Prezzo medio L. 1,94

8 Ottobre

Uve nere Mg. 978 da L. 1,25 a 2,10

Prezzo medio L. 1,65

Moscato Mg. 351 da L. 1,65 a 2,—

Prezzo medio L. 1,85

Barbera Mg. 198 da L. 1,60 a 2,10

Prezzo medio L. 1,88

Uve bianche Mg. 91 da L. 1,10 a 1,75

Prezzo medio L. 1,33



con immediato sollievo dei dolori colla "Cura Myles", di fama mondiale. Opuscoli gratis. - Deposito Dr. C. CAMBIERI Corso S. Celso, 26 - Milano.

SPORT

"Acqui Club",

Domenica 11 Ottobre 1914

Alessandria F. B. C. (maglia grigia) contro Acqui Club (maglia bianca striscione giallo-azzurro).

Campionato Riserve, ore 13

Alessandria: Rossi - Papa e Barberis - Prato, Bezzi e Chioldi - Formini, Moretti, Ferrari, Garrone e Merlo.

Acqui: Camurri - Depetris VI e Cresta - Gallarotti, Righi e Ratto - Baccalario, Boggero, Magni, Vertua e Rapetti.

Campionato 1ª categoria, ore 14,45

Alessandria: Pelizzoni - Milano e Ticozzelli - Savoiaro, Carcano e Casali - Torricelli, Rioci, Grillo, Della Casa e Bosio.

Acqui: Milano - Gibelli e Daniè - Capurro, Panizzi e Viotti - Morielli, Monero, Soldera, Depetris V e Degiovanni.

La dura sconfitta di domenica contro il Genoa ha imposto i notevoli mutamenti nella formazione di squadra, e l'allenamento ha dato già risultati tali da poter validamente sperare in una partita ben combattuta.

Bibliografie

DOTT. MARIO UMBERTO MASINI e DOTT. GIUSEPPE VIDONI: *L'assistenza e la terapia degli ammalati di mente*. Un vol. di pag. VIII-233 (Manuali Hoepli). Ulrico (Hoepli), editore, Milano. L. 2,50.

Il volume di questi autori viene a colmare una lacuna nella produzione scientifica italiana, poichè finora mancavano pubblicazioni, che si interessassero esclusivamente dell'assistenza e della terapia degli alienati. Causa non ultima della trascuratezza in cui fu lasciata la trattazione di questa materia fu certamente l'indifferenza con cui non solo i profani, ma i medici stessi giudicano delle applicazioni terapeutiche nelle malattie mentali. Nulla di più ingiusto. Non solo la terapia ha compiuto in questo campo notevoli progressi dimostrando l'utilità di molti, nuovi ed antichi rimedi, ma ha soprattutto rivelato la sua efficacia specialmente nell'inizio della malattia, dimostrando gli effetti benefici di un trattamento pronto e razionale.

Il volume, ispirato ai concetti più moderni, contiene le norme principali, che riguardano l'assistenza degli alienati. In brevi capitoli sono diligentemente esposte le funzioni curative del manicomio, la pratica idroterapica e clinoterapica del trattamento morale degli alienati. In un paragrafo successivo sono magistralmente trattati i metodi psicoterapici, in altro capitolo denso di indicazioni pratiche, è fatta larga parte al trattamento alimentare degli alienati finchè nei capitoli successivi si tratta per circa 200 pagine la parte medicamentosa, esposta in un formulario secondo le più recenti conquiste nei numerosi campi, dai quali la terapia in genere e quella delle malattie mentali in specie ha tratti i più utili ammaestramenti.

Il volume riuscirà gradito non solo agli specialisti, ma anche ai medici pratici, i quali spesso volte si trovano imbarazzati nella scelta e nella posologia di medicamenti che non ricorrono ogni giorno nella loro vita professionale.

E' inutil che fingiate non saperlo
che l'AMARO GAMONDI è tra i migliori;
v'invito quindi tutti quanti a berlo,
e preferirlo tra tutti i liquori.